

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

La Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito denominata "Agenzia"), con sede in Via Sicilia, 162/c, 00187 - Roma, (Codice Fiscale N. 97828370581) rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Maria Ludovica Agrò, domiciliata per la carica presso la sede dell'Agenzia

e

La Regione Emilia Romagna con sede legale in Viale Aldo Moro, 52, 40138 – Bologna (Codice Fiscale 80062590379) rappresentata dalla Dott.ssa Morena Diazzi, Dirigente Regionale competente, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia Romagna, domiciliato per la carica presso la sede della Regione, di seguito definite "Parti"

per

l'attivazione di un programma di collaborazione finalizzato al rafforzamento dei sistemi innovativi regionali e nazionali e allo sviluppo delle attività collaborative tra sistema della ricerca e sistema dell'industria, in coerenza con gli obiettivi della politica di coesione 2014 – 2020 e di Europa 2020 con riferimento a ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione.

### PREMESSO CHE

con L. 125 del 30 ottobre 2013 (di conversione del decreto – legge 31 agosto 2013 n. 101) art. 10 "misure urgenti per il potenziamento delle politiche di coesione" è stata istituita l'**Agenzia per la coesione territoriale**, con compiti di monitoraggio dei programmi operativi, di supporto e di assistenza tecnica alle amministrazioni che gestiscono programmi europei o nazionali con obiettivi di rafforzamento della coesione territoriale; di vigilanza sull'attuazione dei programmi e realizzazione dei progetti che utilizzano i Fondi strutturali e di investimento ed il Fondo per lo Sviluppo e la coesione; di promozione, del miglioramento della qualità, della tempestività dell'efficacia e della trasparenza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi.

**La Regione Emilia Romagna**, nel campo della ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico, ha iniziato fin dal 2002 (con la Legge regionale 7/2002) a progettare e sviluppare una rete regionale per la ricerca industriale e per il trasferimento tecnologico (qui di seguito denominato "Rete"), coinvolgendo Università e Istituti di ricerca, al fine di rafforzare la collaborazione tra mondo della ricerca e sistema produttivo e promuovere un ecosistema regionale dell'innovazione altamente dinamico e performante.

La Rete nasce per promuovere la trasformazione dei sistemi produttivi, dei distretti e delle filiere, verso un più elevato dinamismo tecnologico e un maggior impegno nella ricerca e sviluppo.

La Rete si è sviluppata attraverso l'integrazione di finanziamenti regionali del Programma regionale per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico e finanziamenti europei del Programma operativo regionale del fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013- Por Fesr.

La Regione Emilia-Romagna, con le Università, gli Enti Nazionali di Ricerca operanti sul territorio regionale e il sistema camerale, si è dotata di un'apposita Struttura per promuovere la ricerca e l'innovazione industriale ed il coordinamento della Rete Alta Tecnologia regionale.

Attualmente, dopo un percorso di razionalizzazione e consolidamento dell'esperienza che ha portato all'aggregazione di diverse strutture, la Rete si compone di 88 laboratori di ricerca e 14 centri per l'innovazione che hanno ottenuto l'accreditamento regionale inquadrate in 6 piattaforme tematiche: energia e ambiente, costruzioni, meccanica e materiali, agroalimentare, ict e design e scienze della vita. I principali laboratori, finanziati anche con il POR FESR 2007-2013, sono insediati in 10 tecnopoli, infrastrutture localizzate nelle principali città a fianco alle sedi universitarie e scientifiche e dedicate alla ricerca industriale, al trasferimento tecnologico e all'innovazione.

La Regione Emilia Romagna, attraverso la predetta Struttura, promuove la ricerca industriale come motore principale di sviluppo economico sostenibile, in armonia con la crescita e il benessere sociale e collabora con le associazioni imprenditoriali per lo sviluppo di strategie e azioni congiunte tra ricerca e impresa.

#### CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della Programmazione 2014-2020 è destinato al settore della ricerca e dell'innovazione un ammontare complessivo molto rilevante di risorse a valere sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- gli Obiettivi tematici n. 1 e n. 3 dell'Accordo di partenariato prevedono rispettivamente: "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" e "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura";
- gli obiettivi di Europa 2020, relativi a ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, richiedono all'Italia un grande sforzo di integrazione strategica ed operativa di tutti i soggetti che concorrono al sistema innovativo nazionale;
- occorre intraprendere le più idonee attività di cooperazione al fine di rafforzare il sistema nazionale della ricerca e innovazione per migliorare l'accesso a finanziamenti nazionali ed europei;
- risulta opportuno favorire accordi di sviluppo tra centri di ricerca e imprese nei vari contesti regionali che presentano maggiori debolezze strutturali.

#### LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

##### Art. 1

###### (*Premesse*)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del Presente Protocollo di Intesa (di seguito nominato "Protocollo").

##### Art 2

###### (*Oggetto*)

Con il presente Protocollo, le Parti intendono attivare la più ampia collaborazione finalizzata al rafforzamento dei sistemi innovativi regionali e nazionali e allo sviluppo delle attività collaborative tra sistema della ricerca e sistema dell'industria, in coerenza con gli obiettivi della politica di coesione 2014 – 2020 e di Europa 2020 con riferimento a ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione.

##### Art. 3

###### (*Ambito di intervento*)

**L'Agenzia per la Coesione Territoriale**, al fine di creare una rete di competenze per l'innovazione e di promuovere interventi adeguati per superare le debolezze strutturali del Paese nel settore della ricerca e del trasferimento tecnologico, intende:

- rafforzare il sistema dell'innovazione attraverso la messa a sistema di competenze riconosciute di Amministrazioni "leader";
- assicurare il trasferimento di buone pratiche e il rafforzamento dei sistemi regionali "più deboli" sia favorendo accordi sia attraverso la fornitura di servizi mediati dall'Agenzia stessa;
- favorire accordi tra territori e costituire una rete di "competenze";

- migliorare l'utilizzo dei finanziamenti nazionali ed europei nei territori più deboli anche attraverso la messa a disposizione di strumenti, modalità realizzative e procedure operative.

In particolare, l'Agenzia si impegna:

- favorire accordi tra Regioni più sviluppate e Regioni meno sviluppate;
- definire i servizi nei quali la Regione Emilia Romagna ha riconosciuta esperienza e ritenuti di interesse delle altre Regioni nonché a livello nazionale;
- favorire l'erogazione di servizi e l'accesso a strumenti, metodi e procedure sperimentate per aumentare l'efficienza nell'utilizzo di risorse per la ricerca, la ricerca industriale e l'innovazione;
- individuare ambiti sui quali sperimentare positive forme di collaborazione tra territori, anche al fin di aumentare la massa critica delle attività e il loro impatto a livello nazionale;
- promuovere attività di analisi e valutative svolte a livello trans regionale e nazionale.

La Regione Emilia Romagna, al fine di favorire la diffusione delle applicazioni derivanti dall'attività di ricerca, affinché abbiano un significativo impatto sulla società, il territorio e il suo tessuto produttivo e costituiscano un importante stimolo per l'innovazione tecnologica del nostro Paese, si impegna a:

- mettere a disposizione il ruolo di Amministrazione "leader" in selezionati ambiti e settori della ricerca e dell'innovazione, favorendo l'utilizzo delle proprie competenze al di fuori dal territorio regionale e sostenere lo sviluppo di Agenzie per l'innovazione in grado di migliorare l'efficacia delle politiche pubbliche per l'innovazione;
- supportare il miglioramento di servizi in altre regioni/territori e favorire accordi di sviluppo, sia in ambito ricerca e innovazione che industriale, tra centri di ricerca e imprese regionali e analoghi fuori dal territorio della regione;
- rafforzare il sistema nazionale della ricerca e innovazione per migliorare l'accesso a finanziamenti nazionali ed europei.
- supportare l'Agenzia nelle attività di analisi e valutazione, anche al fine della predisposizione di modelli di intervento e di strumenti di interesse diffuso degli attori della ricerca e del sistema delle imprese.
- favorire la diffusione su scala nazionale di modelli e strumenti di intervento consolidati e di successo utili al rafforzamento degli ecosistemi regionali dell'innovazione e delle politiche di sostegno alla creazione di impresa, l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale e della ricerca. Nel piano di lavoro verranno individuati ambiti di intervento di potenziale interesse nazionale e verranno attivate occasioni di scambi di esperienze ritenute positive.

#### Art. 4

##### **(Modalità operative)**

L'Agenzia e la Regione si impegnano a definire, entro 30 gg. dalla firma del presente Protocollo, un Piano di attività biennale, comprensivo del dettaglio delle attività per i primi 6 mesi.

Nell'ambito del Piano di attività, l'Agenzia e la Regione individuano rispettivamente le Strutture da coinvolgere nelle attività nonché i referenti tecnici e amministrativi per l'attuazione del Protocollo.

#### Art. 5

##### **(Durata)**

Il presente Protocollo ha la durata di due anni a partire dalla firma dello stesso ed è eventualmente rinnovabile.

In caso di rinnovo, l'Agenzia e la Regione si impegnano a definire nei successivi 30 giorni un nuovo Piano di attività.

Art. 6

**(Riservatezza)**

Le Parti si impegnano al reciproco rispetto dalla massima riservatezza sui dati e/o informazioni, non ritenuti di dominio pubblico di cui sono venute in possesso durante la collaborazione.

Art. 7

**(Trattamento dei dati)**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla legge.

Art. 8

**(Oneri Finanziari)**

Nel Piano di attività biennale di cui all'articolo 4 saranno previsti obiettivi specifici, individuate le attività/progetti necessari al raggiungimento dell'obiettivo di comune interesse di cui al precedente art. 2, risultati e tempi di conseguimento, nonché quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei suddetti obiettivi/attività/progetti, nel pieno rispetto della pertinente disciplina comunitaria e nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione EMILIA ROMAGNA

Dott.ssa Morena Diazzi

Sottoscritto digitalmente

Per l'Agenzia

Il Direttore

Dott.ssa Maria Ludovica Agro'

Sottoscritto digitalmente

(\*) Il presente Protocollo d'Intesa è sottoscritto in forma digitale ai sensi dell'art 15, comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241



**DiKe - Digital Key**  
**(Software per la firma digitale di documenti)**

**Esito Verifica Firme**

**19 gennaio 2017**

File : C:/Users/alessia.solla/dikeTmpdir\_19531/25059/protocollo di intesa\_rer\_agenzia di coesione.pdf.p7m.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 19/01/2017 12.12.53 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : MORENA DIAZZI

Ente Certificatore : Postecert per Regione Emilia-Romagna CA2

Cod. Fiscale : DZZMRN61C49F257K

Stato : IT

Organizzazione : REGIONE EMILIA-ROMAGNA/80062590379

Cod. Ident. : 312262

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 03/07/2014 07.41.22 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 03/07/2017 07.41.22 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Limite D'uso : CERTIFICATO VALIDAMENTE UTILIZZABILE NEL SOLO AMBITO LAVORATIVO DELLA ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA DEL TITOLARE. OGNI ALTRO UTILIZZO VIENE ESCLUSO.

Data e Ora Firma : 16/01/2017 09.42.41 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 19/01/2017 12.12.53 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : MARIA LUDOVICA AGRO'

Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2

Cod. Fiscale : GRAMLD54C66H501L

Stato : IT

Organizzazione : AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE/97828370581

Cod. Ident. : 201514966919

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 03/02/2015 11.36.58 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 03/02/2018 00.00.00 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 13/01/2017 16.17.56 (UTC Time)